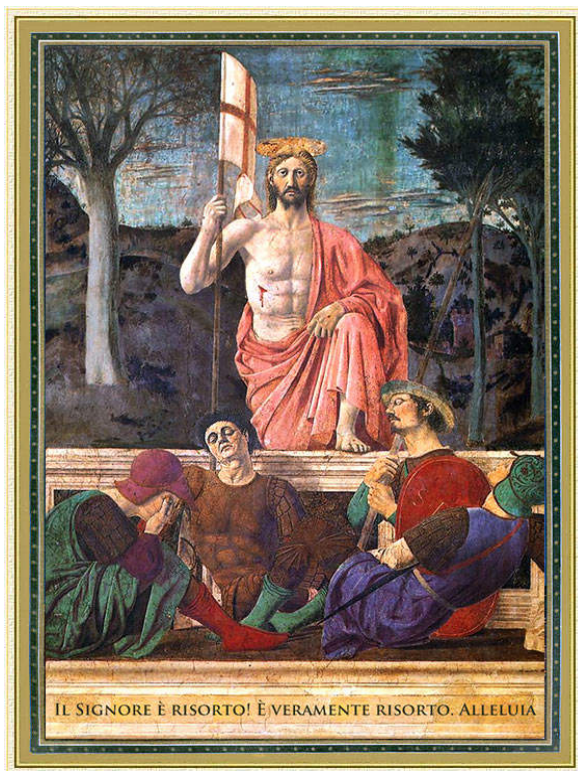


*Chiesa S. Pietro Martire  
Venite a me, voi tutti, che siete affaticati  
e oppressi, e io vi ristorerò.*

## **Adorazione Eucaristica**

**VI<sup>a</sup> Domenica di Pasqua - Anno B -**



**Cantoiniziale:**

***Tutti: “O Dio, che ci hai amati per primo  
e ci hai donato il tuo Figlio,  
perché riceviamo la vita per mezzo di lui,  
fa’ che nel tuo Spirito impariamo ad amarci gli uni gli altri  
come lui ci ha amati,  
fino a dare la vita per i fratelli”. (Colletta)***

**1 L.** La promessa dello Spirito Santo fatta da Gesù ai discepoli si concretizza continuamente nella Chiesa. Ma lo Spirito di Cristo agisce liberamente. Chi prende l'iniziativa di chiamare gli uomini a far parte del popolo dei battezzati è sempre Dio; la sua iniziativa si chiama amore e vuol raggiungere tutti gli uomini.

**2 L.** Questa è la consegna che anche Gesù ha lasciato ai suoi discepoli. E in questa linea deve svolgersi l'opera della Chiesa.

*Canto al Vangelo (Gv 14,23)*

*T. Alleluia, alleluia.*

**Presidente Assemblea:** “Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui”.

*T. Alleluia.*

*Dal Vangelo secondo Giovanni: (Gv 15, 9-17)*

**In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».**

*Parola del Signore.*

### **Pausa di Silenzio**

**1 L.** Le nostre comunità, le nostre assemblee devono essere aperte a tutti: i non cristiani, i poco convinti, gli indifferenti, chi è

**in situazione di ricerca... Da una parte, l'appartenenza visibile dei cristiani alla Chiesa mediante il battesimo, la loro esplicita professione di fede nel Signore Gesù che raggiunge il suo vertice nella celebrazione eucaristica, devono mostrare a tutti l'oggetto della loro ricerca e il termine della loro avventura spirituale. D'altra parte i credenti, gli «impegnati» debbono rinnovare continuamente la loro disponibilità a vincere la tentazione di non dialogare con chi è fuori dell'area cristiana, a ricordare che «chi teme Dio e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui accetto».**

**2 L. Chiunque incontra assemblee cristiane dovrebbe sentirsi accolto come in casa propria, in una famiglia a cui già virtualmente appartiene, fino a che giunga alla piena conoscenza del Dio di Gesù Cristo. Solo così acquisteranno concretezza e credibilità le invocazioni al Paraclito «perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito».**

**ABBASSARE LUCI**

**Canto**

**Dal Salmo 97:** Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.

Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo. **Rit.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.  
Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele. **Rit.**

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.  
Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni! **Rit.**

**Pausa di Silenzio**

**1 L.** "Vi ho detto queste cose perché la mia gioia si in voi e la vostra gioia sia piena".

**2 L.** Gesù vuole la gioia, la gioia vera, la gioia piena.

**1 L.** Il cristianesimo è la religione della gioia: la gioia di sentirsi amati e di poter amare. Forse molte volte ci lasciamo andare alla tristezza, alla pensosità, alla depressione spirituale.

**2 L.** Le difficoltà, i problemi, le nostre debolezze, le sofferenze, certi fatti che quasi ci stravolgono... tante cose ci buttano a terra.

**1 L.** Ma cosa si ottiene rimanendo nell'angoscia e nella tristezza? Il Signore trasforma "il mio lamento in danza", cioè trasforma e dà ali alla nostra debolezza.

**2 L.** Gesù ci invita alla lode, alla gratitudine, alla gioia per tutti i doni che Dio ci ha dato e ci dà; Gesù vuole darci la forza di trasformare anche le cose più dure, perché le offriamo, le santifichiamo.

**1 L.** "Nulla è impossibile a Dio". Questo dà pace del cuore, serenità e gioia vera per sé e per gli altri.

**2 L.** La nostra vita ha la gioia di Dio nel cuore? Le nostre messe, le nostre preghiere sono gioia e testimonianze di gioia?

**1 L.** Qual è il comandamento che Gesù ci dà, come "suo comandamento, come "comandamento nuovo"?

**2 L.** "Che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici".

**1 L.** Gesù ci ha amato così: ha dato la vita.

**2 L.** "Amatevi gli uni gli altri, come Io ho amato voi": non solo "ama il prossimo tuo come te stesso", ma ama le persone come le amo Io, dice Gesù.

**1 L.** Di fronte al comandamento dell'amore nuovo, a questa nostra vocazione all'amore verso tutti, sempre, in maniera in condizionata, sentiamo che dobbiamo essere molto umili e penitenti, per tutte le nostre debolezze, mancanze, tradimento dell'amore.

**2 L.** Non basta sapere o ripete a memoria le belle frasi del vangelo per sentirsi a posto, occorre camminare ogni momento, anche a piccoli passi, in questa via di amore vero, concreto, non solo con i nostri, ma con tutti, anche quando neanche ci pensiamo, quando è difficile.

**1 L.** Cristo Gesù ci ha scelti, ci ha fatti cristiani per questo: per portare frutto, frutto vero, frutto duraturo.

**2 L.** E' una grazia grande quella che ci ha dato: di sapere che il senso della vita è l'amore, che l'amore è tutto su questa terra, che l'amore è tutto per l'eternità, che non c'è nulla di più bello e gioioso nella nostra vita che il nostro amore, riflesso di quello di Dio.

## **Tutti**

Tu, o Signore,  
vai a cercare gli amici fra i piccoli ed i poveri  
per dare loro un alloggio nel tuo cuore.  
L'amicizia per te  
non è un pozzo per attingere qualcosa  
ma un vuoto che tu vuoi riempire.  
Ed è proprio perché hai un cuore fatto così  
che posso starti vicino e sentirmi a mio agio.  
Proprio perché mi sei amico  
posso parlarti con sincerità,  
posso sfogarmi senza annoiarti,  
posso mettere a nudo i miei sentimenti  
senza sentirmi violato,  
posso gridare le mie passioni senza vergognarmi.  
Quando sono imbronciato non te ne vai,  
ma ti fermi con me e mi aiuti a sorridere di nuovo.

E' allora che scopro la vita come una nuova aurora.  
Nulla mi toglì, ma tutto mi doni.  
In te ritrovo la voglia di cantare l'amore  
come è spontaneo fare  
quando si è vicino ad amici veri,  
come lo sei tu.

### **Pausa di Silenzio**

**1 L.** Questo è il comandamento nuovo: l'amore. Mai parola rischia di essere più fraintesa.

**2 L.** L'inflazione oggi non è solo della moneta, non esiste soltanto un'economia di mercato, la recessione si muove nelle lettere del verbo amare e provoca un cambiamento di senso e di direzione: non è più un movimento dal sé agli altri, ma è dettato dal che cosa ne può venire in cambio.

**1 L.** Il significato del verbo spesso è impoverito dal calcolo, anche chi afferma di sapere che cosa sia l'amore fa confusione e il tradimento è alle porte in tempo di speculazioni.

**2 L.** «Ti amo» è diventato un intercalare, non è più un giuramento di chi lotta con la vita per la felicità dell'altro.

**1 L.** Amare è diventato un prendere e l'amore non è più volontà di salvezza per la persona amata. Nessuno più sente che non può fare altro che amare.

**2 L.** «Amatevi», questo è il comandamento di Gesù. Sembraerebbe scontato, ma forse è giusto il contrario.

**1 L.** «Amatevi», Gesù lo ripete più volte, perché l'amore è un sentimento complesso. È un'arte difficile, un campo da coltivare.

**2 L.** Restare fedeli all'amore non è facile, è una parola che si pronuncia spesso, ma non sempre a proposito.

## **Pausa di Silenzio**

**Canto:**

**Meditazione**

**Pregchiere spontanee**

**Padre Nostro**

**Segno di Pace**

**Tutti**

### **Preghiera per le vocazioni sacerdotali**

Donaci santi ministri del tuo altare, che siano attenti e fervorosi custodi dell'Eucarestia, sacramento del dono supremo di Cristo per la redenzione del mondo.

Chiama ministri della tua misericordia, che, mediante il sacramento della Riconciliazione, diffondano la gioia del tuo perdono.

Fa', o Padre, che la Chiesa accolga con gioia le numerose ispirazioni dello Spirito del Figlio tuo e, docile ai suoi insegnamenti, si curi delle vocazioni al ministero sacerdotale ed alla vita consacrata. Sostieni i Vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati e tutti i battezzati in Cristo affinché adempiano fedelmente la loro missione al servizio del Vangelo.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.

Maria, Regina degli Apostoli, prega per noi !

**BENEDETTO XVI**

Canto di Compieta

Tantum Ergo

Canto Finale